



## CITTA' DI TARANTO

**DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE****OGGETTO**

**Ordine del giorno presentato dal Consigliere Comunale Raffaele Brunetti circa : "Sentenza Corte europea contro esposizione del Crocifisso"**

*L'anno duemila nove il giorno 13 del mese di Novembre alle ore 10,02 in Taranto. Il Consiglio Comunale, legalmente convocato a domicilio, in seduta pubblica, si è riunito sotto la Presidenza del Consigliere, Avv. Gina Lupo e con l'assistenza del Segretario Generale, Dott.ssa Anna Maria Franchitto.*

*Eseguendo l'appello nominale, sono risultati presenti:*

	Assenti		Assenti
1 STEFA'NO Ippazio - Sindaco	1	21 BASILE Vito	
2 LUPO Gina		22 PUGLIESE Gabriele	9
3 MIGNOGNA Antonietta		23 FFSTINANTE Cosimo	10
4 VITALE Filomena		24 LARUCCIA Vito Mario	
5 SCASCIAMACCHIA Gionatan		25 MANCINI Massimo	11
6 STANTE Mario		26 FLORIDO Giovanni	12
7 MESSINESE Claudio	2	27 BRUNETTI Raffaele	
8 NARDELLI Nicola	3	28 FABRIZIO Giovanni	
9 D'ONGHIA Vincenzo		29 BAIO Vincenzo	
10 DI NOI Pasquale		30 LONOCE Lucio	13
11 COSA Francesco		31 DI GREGORIO Vincenzo	14
12 TODARO Vincenzo		32 MOSCA Domenico	15
13 RUSCIANO Pietro		33 LEMMA Anna Rita	
14 PATANO Michele	4	34 CITO Mario	16
15 STELLATO Massimiliano	5	35 RANIERI Salvatore	17
16 VIAFORA Lucia	6	36 VIETRI Giampaolo	
17 ILLIANO Filippo	7	37 SCIALPI Lucia	18
18 DI CUIA Massimiliano	8	38 LOMARTIRE Ugo	
19 CARELLI Annibale		39 CONDEMI Filippo	19
20 VOCCOLI Francesco Paolo		40 UNGARO Giovanni	20
		41 CASTELLANETA Pasqua G.	21

*In totale N. 20 presenti su n.40 Consiglieri assegnati al Comune, oltre al Sindaco. Il Presidente, ritenuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, trattandosi di prima convocazione, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti ad adottare deliberazione in merito all'oggetto.*

Si dà atto che risulta depositato il seguente ordine del giorno a firma del Consigliere Comunale Brunetti Raffaele

## “ORIDINE DEL GIORNO

**OGGETTO:** Sentenza della Corte Europea contro esposizione del Crocifisso

### **PREMESSO CHE**

la presenza del Crocifisso nelle scuole è prevista da apposite norme che riguardano la “definizione delle regole sui Simboli Religiosi nelle scuole” e contenute in Regi Decreti del 1924 n. 965 e del 1928 sugli arredi scolastici tuttora in vigore;

il Consiglio di Stato nel 1988, esprimendo un parere concernente l’esposizione del Crocifisso nelle scuole, ha stabilito che “il Crocifisso, o più comunemente la croce, a parte il significato per i credenti, rappresenta il simbolo della civiltà e della cultura cristiana nella sua radice storica come valore universale indipendentemente da specifica confessione religiosa”;

nello stesso parere. Il Consiglio di Stato ha sottolineato che “la presenza del crocifisso nelle aule scolastiche non può costituire motivo di costrizione della libertà individuale a manifestare le proprie convinzioni in materia religiosa”;

attraverso una circolare il 3 ottobre 2002 il Ministero della Pubblica Istruzione chiedeva ai dirigenti scolastici di assicurare l’esposizione del crocifisso nelle aule;

con sentenza emessa nel febbraio del 2006 dal Consiglio di Stato ha sostenuto che “il Crocifisso è prima di tutto un simbolo dell’identità culturale italiana ed europea, che affonda le proprie radici nella tradizione ebraico -cristiana”

### **CONSIDERATO CHE**

La decisione della Corte Europea di Strasburgo, di dichiarare l’esposizione del Crocifisso come una “violazione della libertà di religione degli alunni”; non è altro che un’interpretazione contro la libertà religiosa aperta a tutti gli uomini;

il Crocifisso e’, dovunque, simbolo di pace e amore tra gli uomini, e come tale parte integrante della cultura occidentale aperta a tutti gli uomini di razza e culture diverse.

far prevalere un’Europa contro le tradizioni e le identità dei singoli paesi che la costituiscono ,significa venir meno al compito di unione e per la quale i suoi padri fondatori l’hanno pensata e che oggi si identifica in” UNIONE EUROPEA”;

il Crocifisso è considerato ormai anche da laici, ed autorevoli esponenti delle altre confessioni religiose, “un simbolo ricchissimo di significati anche per chi crede in altre Religioni e per chi non crede affatto, essendo il Simbolo della sofferenza umana che chiede di essere riscattata, una speranza universale che va offerta a tutti gli uomini e naturalmente ai bambini ed ai ragazzi che vanno a scuola”;

il dialogo interreligioso, fondamentale al fine di garantire una civile convivenza tra le diverse religioni, deve necessariamente basarsi sul rispetto dei valori storici, culturali e politici e sui principi sui quali poggiano le fondamenta della nostra civiltà;

### **RITENUTO CHE**

Il Crocifisso è simbolo di fratellanza e', dovunque, simbolo di pace e amore tra gli uomini, e come tale ' parte integrante della cultura occidentale aperta a tutti gli uomini di razza e culture diverse.;

il valore della laicità dello Stato resta un bene acquisito nella cultura Politica e sociale del Paese che, tuttavia, non viene leso tale principio della presenza di un simbolo tanto importante quanto inoffensivo per chi non crede.

## **ESPRIME**

contrarietà alla decisione presa dalla Corte Europea di Strasburgo contro l'esposizione del Crocifisso

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Invita:

il Sindaco, la Giunta Comunale ad inviare la presa di posizione del Consiglio Comunale, contraria alla decisione presa dalla Corte Europea di Strasburgo contro l'esposizione del Crocifisso, agli organi istituzionali nazionali ed europei. ”

**Il Presidente dopo aver invitato il Consigliere Brunetti ad illustrare l'ordine del giorno in atti trascritto e di cui è firmatario, apre il dibattito.**

**Intervengono i Consiglieri: Laruccia, Baio, Voccoli, Vitale, Lemma, Basile, Lomartire, Carelli, Scasciamacchia.**

**Esaurita la discussione, il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno, il cui esito è il seguente:**

**voti favorevoli n. 11, voti contrari n. 4, astenuti n. 5.**

↓

↓

La presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio dal giorno **30/11/2009** al giorno **15/12/2009**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, ed è esecutiva dal **11/12/2009**.